CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 395

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO*: accessibilità dei mezzi pubblici utilizzati per le attività scolastiche e tutela del diritto allo studio degli studenti con disabilità, quali azioni da parte della Giunta regionale?*

Premesso che:

- in data 13 maggio 2025, secondo quanto riportato da fonti giornalistiche, una studentessa con disabilità di un istituto superiore della provincia di Cuneo, a causa del guasto alla pedana di sollevamento del pullman scolastico che ha reso inaccessibile il bus, non ha potuto usufruire del servizio di trasporto come prestabilito in via ordinaria a differenza dei suoi compagni;

- l'episodio ha suscitato un forte dibattito pubblico, anche in virtù del fatto che la scuola aveva fatto tutto il possibile per garantire l'inclusione della studentessa, senza però ricevere un servizio di trasporto adeguato da parte del fornitore esterno;

- tale episodio evidenzia una grave criticità nell'accessibilità dei mezzi di trasporto utilizzati per le attività scolastiche, compromettendo il diritto allo studio e alla piena partecipazione alla vita scolastica degli studenti con disabilità.

Premesso inoltre che:

- la Costituzione Italiana riconosce e tutela il diritto allo studio e alla partecipazione alla vita scolastica per tutti, senza discriminazioni;

- l'articolo 3 sancisce il principio di eguaglianza sostanziale, impegnando la Repubblica a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana;

- l'articolo 34 riconosce il diritto allo studio e lo rende accessibile "ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi";

- l'articolo 38 stabilisce che "gli inabili e i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale";

- la Regione Piemonte, in base all'art. 117 della Costituzione, esercita competenze concorrenti in materia di istruzione e trasporto pubblico locale, nonché competenze proprie in materia di tutela della salute e delle politiche sociali, che comprendono l'inclusione scolastica delle persone con disabilità;

- nel 2023, la Regione Piemonte ha incrementato di 5 milioni di euro le risorse destinate al trasporto scolastico e all'assistenza specialistica per gli studenti con disabilità, portando il fondo complessivo a 10 milioni di euro, con l'intento di assicurare la frequenza scolastica e contrastare la dispersione;

- con la Legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2024, la Regione Piemonte ha inteso rafforzare l'impegno per l'eliminazione delle barriere architettoniche, prevedendo specifiche azioni anche per i mezzi di trasporto pubblico e scolastico.

Considerato che:

- episodi come quello avvenuto a Cuneo sono inaccettabili in una società che si definisce inclusiva e rappresentano una violazione del diritto allo studio e alla piena partecipazione degli studenti con disabilità;

- l'impossibilità di accedere a un mezzo di trasporto, anche per cause tecniche o organizzative, non può giustificare l'esclusione di uno studente da un'attività scolastica, che è parte integrante del percorso educativo e formativo;

- nonostante gli sforzi normativi e finanziari, persistono situazioni in cui gli studenti con disabilità si trovano esclusi da attività scolastiche a causa dell'inadeguatezza o del malfunzionamento dei mezzi di trasporto;

- è fondamentale che i mezzi impiegati per le uscite didattiche, viaggi di istruzione e gite scolastiche siano soggetti a controlli preventivi di funzionalità, accessibilità e sicurezza, soprattutto quando coinvolgono studenti con esigenze particolari;

- è altresì necessario che gli enti locali, i gestori del trasporto scolastico e le aziende di noleggio operanti sul territorio regionale siano vincolati al rispetto di standard minimi di accessibilità e siano sottoposti a verifica e responsabilità in caso di inadempienza;

- il ruolo della Regione, anche tramite le sue funzioni di indirizzo, programmazione e monitoraggio, è cruciale per garantire che le risorse pubbliche destinate all'inclusione scolastica vengano impiegate efficacemente e non si traducano in misure solo formali o insufficientemente controllate.

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE,

per sapere quali ulteriori misure intenda adottare la Regione Piemonte, anche attraverso una interlocuzione con gli enti locali di rispettiva competenza, per garantire che tutti i mezzi di trasporto scolastico, compresi quelli utilizzati per le attività extracurricolari, anche se forniti da soggetti privati, siano accessibili e dotati di dispositivi funzionanti per l'accoglienza degli studenti con disabilità.